



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

N. Registro 205/Acqua Suolo Rifiuti/2015 del 04/12/2015

Data e protocollo: vedasi mail di invio

Invio telematico

Spett.li SUAP del Comune di Vicenza

e p.c. INCOS ITALIA S.p.A.
via dell'Economia, 90
36100 Vicenza
Comune di Vicenza
Settore Ambiente
ARPAV
Dipartimento Provinciale di Vicenza

OGGETTO: Ditta **INCOS ITALIA S.P.A.** con sede legale e operativa in via dell'Economia n. 90 in Comune di Vicenza; D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.M. 05.02.98 e s.m.i..

Rinnovo iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in regime semplificato al numero 11/2006.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- 1) la ditta **INCOS ITALIA S.P.A.** con sede legale e operativa in via dell'Economia n. 90 in Comune di Vicenza, risulta iscritta al n. 11/2006 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in regime semplificato, con provvedimento n. 224/Servizio Suolo Rifiuti/10 del 30/11/2010 prot. n. 83791, per l'attività di cui al punto 7.1 (R13-R5) dell'Allegato 1 sub allegato 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., con validità fino al 03/10/2015;
- 2) con nota del 02/10/2015, trasmessa dal SUAP del Comune di Vicenza (in delega alla CCIAA di Vicenza) a mezzo PEC acquisita agli atti con prot. n. 67267 del 07/10/2015, la ditta ha ripresentato la "Comunicazione per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata" al fine di ottenere il rinnovo dell'iscrizione per la sede operativa in via dell'Economia 90 in Comune di Vicenza, dichiarando che "non è variata in alcun modo l'attività di cui al provvedimento di "Iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in regime semplificato" al n. 11/2006";
- 3) con nota acquisita agli atti il 30/11/2015 con prot. n. 80860, la ditta ha presentato la polizza fidejussoria ai sensi della DGRV n. 2721 del 29/12/2014;

Considerato che la ditta risulta aver prestato, per gli stoccaggi a servizio dell'impianto, una polizza fidejussoria n. 40071591002441 stipulata con la società TUA ASSICURAZIONI S.P.A. per un massimale di € 40.200,00.



Datto atto	che la comunicazione di cui sopra è stata effettuata per l'attività di cui al punto 7.1 (R13-R5) dell'Allegato 1 suballegato 1 del D.M.A. 05/02/98 e s.m.i..
Ritenuto	che, per le operazioni di cui al punto 7.1 (R13-R5) dell'Allegato 1 - suballegato 1 del D.M. 05.02.98 e s.m.i. oggetto di comunicazione, l'attività di recupero rifiuti è rispondente a quanto previsto dalla normativa tecnica di settore e pertanto sussistono i presupposti per il rinnovo dell'iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in regime semplificato.
Vista	l'attestazione del versamento dei diritti di iscrizione per l'anno 2015 come determinati dal decreto ministeriale n. 350 del 21 luglio 1998 per la somma di 258,23 € per l'iscrizione alla classe 4.
Visto	il D.M.A. 05/02/98 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto	il D.lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista	la L.R. 3/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista	la nota della Giunta della Regione Veneto del 19/11/1998 prot. n. 3088/31100;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 2426 del 04/08/2009 "Indirizzi operativi in ordine alla corretta applicazione della disciplina concernente le procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 214 – 216 del D.Lgs152/20006. Modello concernente la <i>Comunicazione per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata</i> ";
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 2721 del 29/12/2014;
Vista	il Piano di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Regionale del Veneto n. 107 del 5.11.2009 e pubblicato nel BUR della Regione Veneto n. 100 del 08/12/2009 e ss.mm.ii.;
Vista	la Delibera di Giunta Provinciale n. 19 di Registro e n. 3296 di Protocollo del 25/01/2006.
Vista	la Delibera di Giunta Provinciale n. 270 di Registro e n. 49409 di Protocollo del 08.07.2008.
Visti	l'art. 19 (sulle competenze della Provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza) del D.lgs. n. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);
Visto	il Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27/10/2014 di conferma degli incarichi dirigenziali già conferiti con Decreto n. 22 del 20/12/2012;

RINNOVA

alla ditta **INCOS ITALIA S.P.A.** con sede legale e operativa in via dell'Economia n. 90 in Comune di Vicenza, l'iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi in regime semplificato al numero **11/2006** per le seguenti operazioni:

Tipologia rifiuti D.M. 05/02/98 all. 1, suball. 1	Q.tà max. di messa in riserva per tipologia (t)	Q.tà max. di rifiuti ritirati nell'impianto per tipologia (t/anno)	Attività di recupero		Codice C.E.R.	
			Paragrafo D.M. 05/02/98	Sigla R (allegato C parte IV D.Lgs.152/06)		
7.1	6.000	6.000	7.1.3.a	R13 – R5	101311	170101
					170102	170103
					170802	170107
					170904	#####

con le seguenti prescrizioni:

- 1) Il quantitativo massimo dei rifiuti stoccabili nell'impianto per le tipologie in messa in riserva funzionale all'attività di recupero, è pari a 6.000 tonnellate (tipologia 7.1).

- 2) La capacità massima di rifiuti prodotti dall'attività e gestiti in “deposito temporaneo” ai sensi dell'art. 183 lett. bb) del D.lgs 152/2006 e s.m.i. è pari a 100 tonnellate di rifiuti non pericolosi.
- 3) Deve essere sempre possibile individuare le aree dedicate al lavoro in attesa di caratterizzazione, separate dai rifiuti e/o MPS, attraverso apposita cartellonistica ed opportunamente delimitate in modo da escludere ogni commistione.

INFORMA CHE

1. Il presente provvedimento ha validità fino al 03/10/2020.
2. Le attività di cui sopra devono essere condotte nel rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e secondo le condizioni tecniche previste dal D.M.A. Del 05/02/1998 e di quanto comunicato dalla ditta con nota del 02/10/2015 acquisita agli atti con prot. n. 67267 del 07/10/2015.
3. Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014, in particolare la ditta dovrà trasmettere copia delle quietanze dei versamenti dei premi qualora le polizze fossero annuali.
4. In adempimento alle norme richiamate la ditta è obbligata:
 - a. al versamento entro il 30 aprile di ogni anno del diritto di iscrizione previsto dall'art. 3 del D.M. 350/98. In caso di mancato o ritardato versamento l'iscrizione si intende sospesa e la ditta non è legittimata ad esercitare l'attività di recupero rifiuti fino ad avvenuto versamento;
 - b. a rinnovare la comunicazione ogni 5 anni e, comunque, in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;
 - c. il titolare dell'impianto di recupero è tenuto a verificare la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal D.M. 05.02.1998 e s.m.i. per la specifica attività svolta;
 - d. ad adeguarsi a quanto previsto dagli articoli 188-bis, 188-ter, 189 e 190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - e. nel caso di una eventuale variazione della ragione sociale il legale rappresentante è tenuto a:
 - comunicare preventivamente la variazione prevista congiuntamente alla richiesta di variazione dell'iscrizione in essere, aggiornando le schede della modulistica nelle quali vanno indicati i dati riferiti all'impresa;
 - a trasmettere tempestivamente, a mezzo posta elettronica certificata:
 - copia dell'atto notarile attestante l'avvenuta variazione sociale della ditta;
 - le garanzie finanziarie aggiornate con la nuova ragione sociale;
 - f. nel caso di un eventuale cambio del legale rappresentante:
 - il legale rappresentante in carica è tenuto a comunicare preventivamente la variazione prevista;
 - il nuovo legale rappresentante è tenuto a presentare, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, la dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 10 del D.M. 05.02.98 e s.m.i.;
 - il nuovo legale rappresentante è tenuto altresì a controfirmare e presentare le schede in cui vi è l'obbligo nella modulistica vigente di apporre la firma del Titolare/Legale Rappresentante;
 - g. al rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene degli ambienti di lavoro, emissioni in atmosfera e scarichi idrici;
 - h. dove necessario, in base a quanto espressamente previsto dai punti del D.M. 05.02.1998 oggetto dell'attività, la ditta deve altresì verificare la non pericolosità dei rifiuti in ingresso con codici a specchio, così come individuati nell'Allegato C alla Guida al Nuovo Elenco dei Rifiuti – CER 2002 “Regolamento di attuazione della Decisione della Commissione 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni”;

- i ad effettuare e conservare, a disposizione delle Autorità di controllo, i referti analitici del Test di cessione secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.M.A. 05.02.1998 e s.m.i..
5. In base a quanto espressamente previsto dai punti del D.M. 05.02.1998, il campionamento e le analisi sono effettuate a cura del titolare dell'impianto ove i rifiuti sono prodotti almeno in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e, successivamente, ogni 24 mesi e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di produzione; i referti analitici devono essere conservati presso l'impianto a disposizione delle autorità di controllo.
 6. L'attività deve essere condotta esclusivamente all'interno dell'area individuata nella comunicazione nonché con i sistemi e gli impianti indicati nella stessa (il lay-out dell'impianto deve essere quello allegato alla nota del 15/11/2010, acquisita agli atti il 25/11/2010 con prot. n. 82535).
 7. Lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto previsto all'art. 183, lettera bb) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.; tali rifiuti dovranno essere classificati con un codice CER del capitolo 19, cioè come "rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti".
 8. Deve essere distinto il settore per il conferimento da quello di messa in riserva. La superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita. Il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed opportunamente separate.
 9. Le zone di deposito dei rifiuti, devono essere distinte per tipologie omogenee contrassegnate con apposita segnaletica, riportante la tipologia stessa e/o il CER di appartenenza. Devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri.
 10. La ditta deve essere in possesso delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta ed altri atti di assenso, comunque denominati, in materia edilizia, urbanistica, di igiene dell'ambiente, rumore e quant'altro, la cui acquisizione sia necessaria in base alla legge vigente ai fini dell'attività. **Si ricorda che l'attuale autorizzazione alle emissioni in atmosfera in possesso della Ditta scadrà il 31/12/2015.**
 11. L'iscrizione in procedura semplificata non prevede i medesimi effetti sostitutivi del provvedimento di approvazione del progetto di cui all'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, che sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e non costituisce variante allo strumento urbanistico.

Si precisa che sulla base dell'art. 35, comma 3 della L.R. n. 3 del 21.01.2000 resta di competenza comunale la vigilanza sull'attività edilizia connessa all'esecuzione delle opere relative agli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti e l'adozione di ogni provvedimento connesso.

La presente iscrizione viene trasmessa al S.U.A.P. territoriale competente per la trasmissione alla Ditta, al Comune di Vicenza ed al Dipartimento Provinciale Arpav.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 90 (ID PROC. N° 391).

Il Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio
Dott. Ing. Filippo Squarcina

Sottoscritto dal Dirigente Settore Ambiente
Dott. Angelo Macchia
con firma digitale

ing. Daniele Ottolitri

Da: Incos Italia spa

Inviato: venerdì 18 dicembre 2015 11.02

A: ing. Daniele Ottolitri; geom. Luigi Tanello; mariano.bellin

Oggetto: I: 2015-PRVICLE-0085730(1) PRATICA N. 00717060248-06102015-1312 - SUAP 628 - 00717060248
SETTORE AMBIENTE IL DIRIGENTE DR.A.MACCHIA TRASMETTE PROVVEDIMENTO N.REG.
205/2015 DEL 04/12/2015 DI RINNOVO ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE DELLE
IMPRESE CHE EF

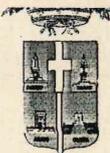
Da: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net [mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net]

Inviato: venerdì 18 dicembre 2015 10:23

A: incositalia@pec.it

Oggetto: 2015-PRVICLE-0085730(1) PRATICA N. 00717060248-06102015-1312 - SUAP 628 - 00717060248
SETTORE AMBIENTE IL DIRIGENTE DR.A.MACCHIA TRASMETTE PROVVEDIMENTO N.REG. 205/2015 DEL
04/12/2015 DI RINNOVO ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFET

18/12/2015



PROVINCIA DI VICENZA
DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE
UFFICIO ARIA

Domic. fisc.: Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA
Uffici: Contrà San Marco 30 - 36100 VICENZA

Partita IVA: 496080243 C.F. 00496080243
Tel.n. 0444908235 Fax n. 0444908220

E-mail: zoeca.lucia@provincia.vicenza.it

N° REGISTRO **69** DEL 29.03.2006

PROT.N. **19376/AMB**

OGGETTO: D.P.R. 24.05.1988 N. 203 - ART.6
DITTA: INCOS ITALIA SPA
COMUNE DI: VICENZA - VIA DELL'ECONOMIA, 90

AUTORIZZAZIONE ATTIVAZIONE IMPIANTO.
IMPIANTO A MODERATA SIGNIFICATIVITÀ

(RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: EDOARDO TOBALDO TEL.N.0444/908227 - DIPARTIMENTO AMBIENTE - UFFICIO ARIA)
(RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ZOCCA LUCIA TEL.N.0444/908243 - DIPARTIMENTO AMBIENTE - UFFICIO ARIA)

IL DIRIGENTE

VISTO L'ART.5 DELLA LEGGE REGIONALE 16.04.85 N.33, COME MODIFICATO DALL'ART.14 DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.90 N.28, CHE DELEGA ALLE PROVINCE LA COMPETENZA AD AUTORIZZARE AI SENSI DEL DPR 203/88 LE EMISSIONI IN ATMOSFERA DEGLI IMPIANTI AD USO INDUSTRIALE E DI PUBBLICA UTILITÀ NON COMPRESI NELL'ELENCO ALLEGATO ALLA LEGGE STESSA;

VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 04.10.05 DALLA DITTA INCOS ITALIA SPA, INTESA AD OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.P.R. N.203 DEL 24.05.88, PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO IN COMUNE DI VICENZA - VIA DELL'ECONOMIA, 90;

VISTO IL PARERE N.04/1001 ESPRESSO DALLA COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE, RELATIVAMENTE ALLE PROCEDURE ED ALLE PRESCRIZIONI INERENTI LE ATTIVITÀ DI FRANTUMAZIONE DEGLI INERTI, COMPORTANTI EMISSIONI AERIFORMI CHE SIANO SOGGETTE A MISURE DI CONTENIMENTO;

CONSIDERATO CHE L'IMPIANTO DELLA DITTA IN OGGETTO RIENTRA IN TALI PROCEDURE, PER QUANTO INDICATO E RIPORTATO NELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA;

RITENUTO PERTANTO DI POTER ACCOGLIERE LA DOMANDA DELLA DITTA SOPRA INDICATA, VISTI GLI ESITI POSITIVI DELL'ISTRUTTORIA SVOLTA;

VISTO CHE IL COMUNE DI VICENZA HA ESPRESSO PARERE POSITIVO AI SENSI DELL'ART.7, PUNTI 2 E 4 DEL D.P.R. 203/88, CON NOTA N.10776 DEL 22.02.06;

VISTI L'ART.19 (COMPETENZE DELLA PROVINCIA) E L'ART.107 (FUNZIONI E RESPONSABILITÀ DELLA DIRIGENZA) DEL D.LGS. N°267/2000 (T.U. DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI);

VISTO IL D.P.R. 24.05.1988 N. 203;

VISTO IL D.M. 12.07.1990;

VISTO IL D.P.R. 25.07.1991;

VISTA LA LEGGE REGIONALE 16.04.85 N. 33;

VISTA LA LEGGE REGIONALE 23.04.90 N. 28;



AUTORIZZA

- 1) LA DITTA INCOS ITALIA SPA ALL'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI VICENZA - VIA DELL'ECONOMIA, 90 - SECONDO IL PROGETTO PRESENTATO IN DATA 04.10.05.
- 2) L'AUTORIZZAZIONE DI CUI AL PUNTO 1) DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' SUBORDINATA ALLA OSSERVANZA DELLE SEGUENTI LIMITI E PRESCRIZIONI:

IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE: POLVERI 20 MG/MC

-LA DITTA DOVRA' PROVVEDERE SEMPRE AD UNA CORRETTA GESTIONE E MANUTENZIONE DEI PROPRI SISTEMI DI CONTENIMENTO DELLE POLVERI ED IN CASO DI AVARIA O CARENTE FUNZIONAMENTO DEGLI STESSI, DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ALLA PROVINCIA ED AL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DELL'ARPAV;

- IL CONTROLLO SUCCESSIVO DELLE EMISSIONI DOVRA' AVERE FREQUENZA ANNUALE ED I REFERTI ANALITICI DOVRANNO ESSERE TENUTI A DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA' DI CONTROLLO;
- LA MESSA A REGIME DELL'IMPIANTO COINCIDE CON LA MESSA IN ESERCIZIO DELLO STESSO;
- TUTTE LE ANALISI DOVRANNO ESSERE REDATTE RIPORTANDO, PER QUANTO PERTINENTE, IL CONTENUTO INFORMATIVO TECNICO DELLO SCHEMA ALLEGATO AL PRESENTE PROVVEDIMENTO;

- 3) LA DITTA E' TENUTA A RISPETTARE QUANTO PREVISTO DALL'ART.8 DEL D.P.R. 203/88 CHE REGOLAMENTA LA FASE DI AVVIO DELL'IMPIANTO; LE ANALISI DOVRANNO ESSERE IN NUMERO NON INFERIORE A DUE; CONTESTUALMENTE AL LORO INVIO DOVRA' ESSERE INOLTRATO ANCHE IL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO.

AVVERTE CHE

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE E' VALIDA UNICAMENTE PER QUANTO RICHIESTO E PRESENTATO NELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE; EVENTUALI VARIAZIONI DEL CICLO E DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATE.

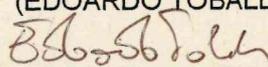
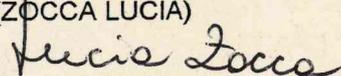
QUANTO AUTORIZZATO E' RIFERITO UNICAMENTE ALLA NORMATIVA RELATIVA ALLE EMISSIONI GASSOSE E NON RIGUARDA LE VALUTAZIONI DI COMPATIBILITA' URBANISTICA O SANITARIA DI COMPETENZA RISPETTIVAMENTE DEL COMUNE E DELL'ULSS.

AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO GIURISDIZIONALE AL TAR DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DAL RICEVIMENTO, OVVERO RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO ENTRO 120 GIORNI.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE VIENE TRASMESSA ALLA DITTA, ALLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE DI VICENZA E AD ARPAV.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
(EDOARDO TOBALDO)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ZOCCA LUCIA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE
(ING. MARIA PIA FERRETTI)





SCHEMA TIPO DI CERTIFICATO ANALITICO

DPR 203/88

Ditta: _____

Attività produttiva svolta: _____

Camino n. ____ / ____ Relativo all'impianto di _____

Campione prelevato il _____ da _____

Durata del prelievo dalle ore _____ alle ore _____

Altezza camino / _____

Forma e dimensioni del camino _____

Sezione camino _____

Velocità lineare _____

Tipo e quantità di materie prime utilizzate nell'impianto durante il prelievo e che abbiano influenza sulle emissioni _____

Strumentazione usata per il prelievo _____

Metodiche utilizzate per il campionamento _____

Metodiche utilizzate per l'analisi _____

Risultati analitici

Portata delle emissioni _____

Temperatura fumi _____

Tenore di ossigeno _____

Umidità _____

Inquinante 1 Valore di concentrazione

Flusso di massa

Inquinante 2 Valore di concentrazione

Flusso di massa

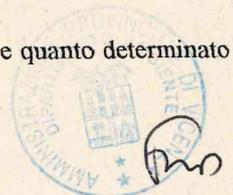
Inquinante 3 Valore di concentrazione

Flusso di massa

NOTE

Oltre alla data ed alla firma, con timbro di iscrizione all'albo, del tecnico abilitato all'analisi si dovrà allegare il verbale di campionamento e prelievo ed esprimere le seguenti determinazioni:

- 1) che le condizioni di marcia al momento del prelievo risultavano essere al regime massimo possibile od, eventualmente, motivare una situazione difforme;
- 2) la presenza, o meno, ed il funzionamento, o meno, di eventuali impianti di abbattimento;
- 3) la motivazione sulla scelta degli inquinanti analizzati e giudizio sulla loro rappresentatività rispetto alla globalità dell'emissione ed al ciclo produttivo esaminato;
- 4) stima dell'errore standard nell'analisi;
- 5) motivazione delle eventuali difformità dei parametri tra quanto richiesto in sede di autorizzazione e quanto determinato al momento dell'analisi.





PROVINCIA DI VICENZA
DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE
UFFICIO ARIA

Domic. fisc.: Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Uffici: Contrà San Marco 30 - 36100 VICENZA

E-mail: zocca.lucia@provincia.vicenza.it

Partita IVA: 496080243 C.F. 00496080243

Tel.n. 0444/908235 Fax n. 0444/908220

Prot.n. 19376/AMB

Vicenza, - 4 APR. 2006

Oggetto: comunicazione di ritiro autorizzazione emissioni in atmosfera ex DPR 203/88.

Spett.le ditta
INCOS ITALIA spa
Via dell'Economia,90
36100 VICENZA

Con riferimento all'oggetto si comunica che l'autorizzazione da voi richiesta è stata rilasciata e può essere ritirata, da un rappresentante della ditta o da un suo incaricato munito di delega scritta, presso gli uffici del Dipartimento Ambiente - Settore Amministrativo - Palazzo Folco - Contrà San Marco n°30 - Vicenza, nei seguenti giorni ed orari:

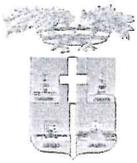
Lunedì dalle 9.00 alle 12.30.
Martedì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00.
Mercoledì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00.
Giovedì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00.
Venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Si prega di provvedere al ritiro dell'autorizzazione entro 15 giorni dal ricevimento della presente, consegnando agli uffici una marca da bollo da € 11.00, essendo tale provvedimento soggetto ad imposta di bollo ai sensi del decreto del Ministro delle Finanze del 20.08.1992.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'U.O.C. ARIA

Dott.ssa Lucia Zocca



PROVINCIA DI VICENZA
DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE
UFFICIO ARIA

Domic. fisc.: Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA
Uffici: Contrà San Marco 30 - 36100 VICENZA
E-mail: zocca.lucia@provincia.vicenza.it

Partita IVA: 496080243 C.F. 00496080243
Tel.n. 0444.908235 Fax n. 0444.908220

Prot.n. 19376/AMB

Vicenza, - 4 APR. 2008

Oggetto: DPR 203/88 Emissioni in atmosfera.
Trasmissione provvedimento di autorizzazione n° 69

CONSEGNATO A MANO
AL SIG.

OTTOLITRI DANIELE
(IN CARICATO.)

Spett.le ditta
INCOS ITALIA spa
Via dell'Economia, 90
36100 VICENZA

Allo Sportello Unico per le AP
c/o Comune di Vicenza
P.zza Biade
36100 VICENZA

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale
Via Spalato n° 16

36100 VICENZA

In data 06/08/07

Con la presente si trasmette in allegato copia del provvedimento evidenziato in oggetto.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'U.O.C. ARIA
dott.ssa Lucia Zocca

tel. 03/08/07

Certificato N. IT12/1068

Il sistema di gestione ambientale di

INCOS ITALIA S.p.A.

Via dell'Economia, 90 - 36100 VICENZA - Italia

è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di

ISO 14001 / UNI EN ISO 14001:2015

Scopo della certificazione:

Progettazione, costruzione, manutenzione e ristrutturazione di edifici civili ed industriali. Progettazione, ristrutturazione e restauro di beni immobili sottoposti a tutela. Interventi di bonifica ambientale.

Settori EA: 28

Questo certificato è valido dal 04/11/2018 fino al 04/11/2021.
La validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.
Ricertificazione da eseguirsi entro il 25/10/2021.
Rev. 4. Certificata dal 04/11/2012.

Data inizio audit: 19/07/2018
Data scadenza certificato precedente: 04/11/2018

Certificazione rilasciata in conformità al regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09

Autorizzato da
Paola Santarelli



SGS ITALIA S.p.A.
Via Caldera, 21 20153 MILANO - Italy
t + 39 02 73 93 1 f +39 02 70 10 94 89 www.sgs.com

Pagina 1 di 1

SGS



ACCREDIA
ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

SGA N° 0007 D

Membro di MLA EA per gli schemi di accreditamento SQS, SGA, PRD, PRS, ISP, GHG, LAB, LAT e PTP, di MLA IAF per gli schemi di accreditamento SQS, SGA, SSI, FSM, PRD e PRS e di MRA ILAC per gli schemi di accreditamento LAB, MED, LAT e ISP

Signatory of EA MLA for the accreditation schemes QMS, EMS, PRD, PRS, INSP, GHG, TL, CL and PTP, of IAF MLA for the accreditation schemes QMS, EMS, ISMS, FSMS, PRD and PRS and of ILAC MRA for the accreditation schemes TL, ML, CL and INSP



Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/terms_and_conditions.htm. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, manleva e foro competente ivi stabiliti. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito <http://www.sgs.com/en/certified-clients-and-products/certified-client-directory>. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguibili a norma di legge.



Visto l'art. 1, comma 5, del D. Lgs. N. 32 del 11.02.1998, che obbliga gli impianti, sia stradali che privati, ad essere sottoposti ogni 15 anni, a verifica sull'idoneità tecnica, ai fini della sicurezza sanitaria ed ambientale;

Visti gli art. 2, 3, 4 e 5 dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 641 del 12.03.2004, con la quale vengono adottate le procedure per il collaudo degli impianti di distribuzione carburanti;

Vista l'istanza inoltrata in data 22.06.2008, protocollata al n. 41631 - 8.4 P.G. del 25.06.2008, dalla signora Elda Bordignon, nata a Tezze sul Brenta il 06.03.1941 e residente a Vicenza in Contrà Canove n. 11 (C.F. BDRLDE41C46L156H) nella sua qualità di Amministratore Delegato della Ditta INCOS ITALIA S.p.a. con sede in Vicenza , via dell'Economia, 90 - C.F. 00717060248, iscritta in data 09.10.1979 al n. 149230 del Registro delle Imprese di Vicenza tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto privato di distribuzione gasolio sito in Vicenza - Via dell'Economia, 90;

Visto il verbale di collaudo del 29 settembre 2008 da parte dell'apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 9 della L.R. 23.10.2003, n. 23, dal Comune con atto prot. 33065/224 del 30.06.2004 ai sensi delle vigente normativa in materia ed a seguito della domanda presentata in data 20.09.2008 dalla medesima Ditta;

Vista l'autocertificazione presentata in data 29/10/2008 per l'ottemperanza alle prescrizioni fissate dalla Commissione di Collaudo in sede di sopralluogo;

Ritenuto che, in base all'istruttoria effettuata, l'istanza presentata è accoglibile;

CONCEDE

alla Ditta **INCOS ITALIA S.p.A.** con sede in Vicenza, via dell'Economia, 90 - C.F. 00717060248, il rinnovo per altri 15 anni della precedente concessione n. 305 del 28 luglio 2008, relativa all'impianto privato di distribuzione carburanti sito nel Comune di Vicenza in Via dell'Economia, 90, così costituito:

COLONNINE DI EROGAZIONE							
n.	Marca	Modello	Matricola MD	Serie Matricole	Carburante	Tipo (*)	Collegato al serbatoio nr.
1			40472		GASOLIO	S	Da mc. 10 e da mc. 15

(*) S = singolo; D = doppio; M = multiprodotto; MD Duo multiprodotto; A = erogatori a funzione alternata.

Gli erogatori distinti con i nn. // sono abilitati al self-service pre-payment con dispositivo
 Marca // modello // matricola nr. //

Gli erogatori distinti con//..... sono abilitati al self-service post-pagamento

